

11/10



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

Determinazione n. 203 del 29.9.2011

Oggetto: Liquidazione debito fuori bilancio Sig.ra A. Patanè. Sentenza n. 3578/2011 Tribunale di Catania sez. Lavoro

IL RESPONSABILE SETTORE AA.GG.

Vista la sentenza n. 3578/11, notificata a questo Ente in data 11/07/2011, con la quale il Tribunale di Catania sez. Lavoro, ha parzialmente accolto le domande della ricorrente, dipendente Sig.ra Patanè Agata, dichiarando che la ricorrente ha diritto alle differenze economiche tra quanto percepito quanto previsto per la retribuzione relativa alla categoria "D" posizione economica "D3" con decorrenza dal 20/05/2000 e sino al 27/06/2004, nonché dichiara cessata la materia del contendere in ordine alle altre indennità reclamate e condanna il Comune di Acì S. Antonio al pagamento delle spese di giudizio che liquida in € 1500,00 oltre IVA e CPA e spese generali;

Vista la nota prot. 15682 dell'1/8/2011 con la quale l'Avv. G. Berretta difensore dell'Ente nel giudizio de quo, esprime parere in merito alle problematiche relative a quanto statuito dal giudice del lavoro nella sentenza n. 3578/2011;

Visto il prospetto dell'ufficio del personale, allegato alla presente, con il calcolo delle somme da restituire giusta sentenza sopra citata legge per complessivi € 1869,35 di cui € 1382,85 per sorte capitale e € 486,50 per oneri di legge, oltre € 403,22 a titolo di interessi legali e delle spese legali per complessivi € 2409,88;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti n. 2/2005, la quale statuisce che "il Consiglio Comunale svolge una mera funzione ricognitiva, di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, ben potendo gli organi amministrativi, accertata la sussistenza del provvedimento giurisdizionale esecutivo, procedere al relativo pagamento anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento...coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico...";

Che, alla luce della deliberazione della Corte dei Conti emerge con evidenza che l'attesa dei tempi della deliberazione consiliare comporterebbe "...un onere aggiuntivo che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività" attesa la progressiva maturazione di interessi legali e rivalutazione monetaria, cui potrebbero aggiungersi ulteriori oneri derivanti da procedure esecutive;

Ritenuto di dover liquidare la superiore somma, in quanto detto debito rientra nella fattispecie prevista dall'art. 194 lett. a) del D. L.vo 267/00;

D E T E R M I N A

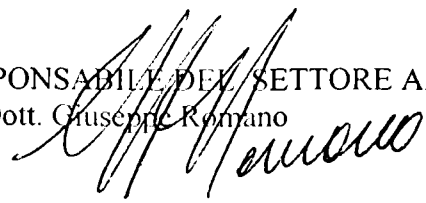
Per quanto indicato in premessa:

- Impegnare la somma complessiva di € 4.682,45 di cui € 1869,35 per sorte capitale e oneri di legge, € 403,22 per interessi e € 2409,88 per spese processuali, giusta sentenza n. 3578/2011 del Tribunale di Catania sez. Lavoro come da prospetti allegati che fanno parte integrante della presente determina prelevandola dal Cap. 2498/1 del Bilancio,
- Liquidare la somma di € 4.682,45 alla dipendente Rag. Agata Patanè.

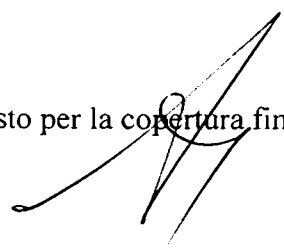
In conformità ai principi statutari e della L.R. 10/91, il presente atto, esecutivo e non soggetto a controllo, sarà pubblicato all'albo pretorio.

V/N

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.
Dott. Giuseppe Romano



Visto per la copertura finanziaria



IL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto il sopra riportato atto di liquidazione;

Riscontrata la regolarità della documentazione prodotta dalla ditta e della documentazione trasmessa dal responsabile del servizio:

Ritenuto di dover dare corso al relativo pagamento ai sensi dell'art. 185 del D.L. 267/00;

Visto lo Statuto ed il vigente regolamento di contabilità:

AUTORIZZA L'EMISSIONE DEL MANDATO



17 NOV 2011